



L'AMBIENTE DI LAVORO E LO STRESS CORRELATO

IL REPORT

Data di svolgimento del sondaggio: 1-31 marzo 2024

Numero di risposte anonime: 388

COMMENTI DI CARATTERE GENERALE

I 38 commenti pervenuti mostrano una vasta gamma di opinioni e frustrazioni riguardanti l'ambiente lavorativo e le politiche aziendali della Banca. Molti dipendenti esprimono preoccupazione per l'ambiente ostile e demotivante creato dalle Direzioni, che porta ad assenze per malattia e persino alla considerazione di lasciare il lavoro per preservare la salute.

Vi è una percezione diffusa di disparità e ingiustizie nell'applicazione delle politiche aziendali, come nel caso dello *smart working* e delle concessioni per il lavoro agile, che sembrano variare tra divisioni e ruoli. Alcuni dipendenti criticano anche il ruolo dei sindacati, percepiti come inefficaci nel rappresentare realmente gli interessi dei lavoratori.

Le sfide legate allo stress lavoro-correlato e alla mancanza di riconoscimento professionale sono temi ricorrenti, insieme alla richiesta di maggiori possibilità di crescita e sviluppo professionale. Alcuni dipendenti lamentano un ambiente tossico o poco inclusivo, specialmente tra i giovani manager, mentre altri si sentono emarginati o sottovalutati a causa dell'età.

Le pressioni legate al lavoro, alla mancanza di flessibilità e alla distribuzione non equa dei carichi di lavoro contribuiscono a creare un clima di insoddisfazione diffusa tra i dipendenti. Molti auspicano cambiamenti significativi per migliorare le condizioni lavorative e l'equità all'interno dell'azienda, mentre altri esprimono la volontà di abbandonare il lavoro a causa delle difficoltà incontrate.

In sintesi, le risposte riflettono una serie di critiche e preoccupazioni legate all'ambiente lavorativo e alle politiche aziendali della Banca, indicando la necessità di interventi significativi per migliorare la soddisfazione e il benessere dei dipendenti.